

INTRODUZIONE

PAGINA BIANCA

Come è stato reso di pubblica conoscenza tramite due ampie pubblicazioni curate dal Servizio studi della Camera dei Deputati, il Comitato parlamentare di studio sul problema delle acque in Italia ha effettuato, negli ultimi due anni, un cospicuo numero di udienze conoscitive con esperti e rappresentanti della Pubblica amministrazione e di Enti pubblici e privati, sul problema dell'inquinamento delle acque interne e costiere.

L'ultima parte di questo complesso e delicato lavoro di raccolta di materiale conoscitivo si è precipuamente soffermata sui problemi del degradamento qualitativo delle acque costiere, per individuare gli agenti inquinanti più dannosi. In questa prospettiva, si inserisce questa indagine, la cui peculiarità consiste nell'esaminare, per la prima volta in Italia, l'entità degli effetti negativi di uno scarico giornaliero di residui della lavorazione del biossido di titanio nel Mar Tirreno.

Non è compito del Comitato di formulare conclusioni o di suggerire provvedimenti risolutivi della questione specifica che spettano all'autorità amministrativa, ma di recare un contributo - nell'ambito delle proprie istituzionali competenze - allo studio della tipologia degli inquinamenti delle acque marine e dei possibili rimedi così come vengono indicati nel corso delle discussioni.

In un momento nel quale i problemi dell'ambiente passano da una fase emotiva ad una più razionale e concreta e sono oggetto di approfonditi dibattiti in numerose sedi internazionali, questo lavoro testimonia ulteriormente l'interesse e la sensibilità del Parlamento italiano già impegnato sia nell'esame di provvedimenti legislativi, sia in iniziative tendenti a realizzare una proficua cooperazione internazionale al fine di pervenire sollecitamente all'armonizzazione delle singole legislazioni nazionali.

GIANFRANCO MERLI